

Previsto anche il finanziamento agevolato di alcuni servizi come le spese per il materiale didattico e il babysitting

Una carta ricaricabile per la formazione

Strumento innovativo di Supercassa e Provincia per aiutare il reinserimento lavorativo

Lucca - Ancora una volta Provincia di Lucca e Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno si trovano fianco a fianco a sostegno delle categorie sociali più deboli. L'iniziativa che le vede collaborare è la Carta ILA (Individual Learning Account), una carta di credito individuale, prepagata e ricaricabile fino ad un massimo di 2500 euro per la formazione professionale. I soggetti a cui si rivolge sono i disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego dai 18 ai 35 anni, le donne in reinserimento lavorativo, tutti i lavoratori atipici con priorità alle donne, ai laureati, ai diplomati ed agli immigrati. "Si tratta di uno strumento innovativo - esordisce il presidente della Provincia Stefano Baccelli - sia sul piano dei contenuti che su quello delle modalità. La Carta è stata infatti pensata con lo scopo di snellire le procedure così da rispondere al meglio alle esigenze presenti. Rispetto ai voucher formativi, Carta ILA consentirà una maggiore autonomia di crescita ai soggetti che ne beneficeranno: i programmi formativi saranno personalizzati e, nelle situazioni che lo richiederanno, sarà possibile la copertura dei costi di attività formative "non ufficiali" che amplino le competenze dell'individuo ai fini di una maggiore occupabilità. Ma le novità non finiscono qui: il progetto prevede anche il finanziamento di tutti quei servizi aggiuntivi che altrimenti gravereb-

bero sui portafogli dei soggetti in formazione; vale a dire le spese per il materiale didattico, per gli spostamenti, per l'alloggio, addirittura per una babysitter, nel caso in cui a formarsi sia una giovane madre. Insomma, abbiamo fatto il possibile per promuovere il diritto alla formazione ed abbattere gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione. Non meno importante è la possibilità di evitare ogni lentezza burocratica legata a rimborsi e rendicontazione, visto che gli utenti avranno accesso ad un credito da subito disponibile". Le carte prepagate ed i servizi per l'emissione e la ricarica sono stati messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno. "Siamo ben contenti - ammette il presidente Alberto Varetto - di appoggiare iniziative proposte da enti pubblici a favore delle fasce più deboli della popolazione; è un modo per noi per riconfermarci come "banca del territorio", vi-

cina alla società". "Il progetto inizialmente - aggiunge l'assessore Gabriella Pedreschi - era stato pensato specificatamente per le donne, successivamente ci è parso proficuo estendere l'iniziativa a tutte le categorie deboli. La cifra stanziata dal Fondo Sociale Europeo ammonta a 300 mila euro. Partiremo con un totale di circa 120 carte

per affrontare un primo periodo di sperimentazione della durata di un anno". I frutti che Carta ILA darà saranno monitorati. "Attueremo una verifica d'impatto - assicura Fiorella Bondelli, dirigente del Servizio Lavoro - in modo da avere un riscontro scientifico di qui ad un anno sui risultati positivi del nuovo strumento".

Laura Gianni



■ Soldi anche dal Fondo Sociale Europeo

Il momento della firma dell'accordo con la Supercassa

